Due bar aperti con clienti, tutti multati

Olginate. Quattrocento euro di sanzione per sette persone trovate a consumare nei locali e per i due baristi Chiusura di cinque giorni. Il titolare del caffè dei Cigni: «Io non ero presente ma gli avventori erano pochi, un danno»

OLGINATE

STEFANO SCACCABAROZZI

Due bar di Olginate sono stati chiusi nelle ultime 48 ore per il mancato rispetto delle normative anti-covid. La polizia intercomunale di Olginate e Valgreghentino, negli scorsi giorni, ha infatti condotto delle operazioni di verifica su cinque attività del paese: 3 sono risultate essere in regola, mentre 2 sono state sanzionate in quanto sono stati trovati all'interno dei locali clienti che stavano consumando nonostante nei giorni di zona rossa e arancione sia previsto soltanto l'asporto o la consegna a domicilio.

La sospensione

I bar che sono stati sanzionati, con un'ammenda di 400 euro per i titolari, riducibile a 280 euro con pagamento immediato, sono il Caffè dei Cigni sul lungofiume, controllato nel pomeriggio di lunedì e il bar Drink & Food di via Sant'Agnese, sottoposto a verifica nella mattinata di ieri.

Per le due attività disposta la chiusura temporanea di 5 giorni con la possibilità per la Prefettura di valutare un incremento della sospensione fino a 30 giorni.

All'interno dei due locali sono state trovate, dagli agenti di polizia locale **Marco Maggio** e **Francesco Carroccio**, un totale di 7 persone intente a consumare, rispettivamente 3 e 4, tutte multate con un'ammenda di 400 euro riducibile a 280 euro.

«In entrambi i casi – spiega il sindaco di Olginate Marco Passoni – sono state trovate delle persone che stavano consumando all'interno dei locali. In questi giorni, sono stati effettuati dei controlli ulteriori rispetto a quelli che stavamo già portando avanti perché durante le feste sono arrivate diverse segnalazioni. Sottolineo il fatto che sono state trovate anche

Provvedimento adottato per il mancato rispetto della normativa

Controlli effettuati dalla polizia locale in 5 esercizi su segnalazioni

delle attività in regola con tutta la normativa».

Controlli che sono stati effettuati, dalla Polizia Locale guidata dal comandante Matteo Giglio, non soltanto per la verifica di alcune segnalazioni giunte al comando e al Comune, ma anche a tutela di quelle attività che hanno continuato a svolgere il proprio lavoro nel pieno rispetto delle regole anti pandemia. Verifiche che prosèguiranno anche nei prossimi giorni.

La difesa

Gianni Rusconi, titolare del Caffè dei Cigni, spiega in questo modo quanto accaduto: «Il controllo - spiega - è avvenuto in un momento in cui non ero presente nel bar. Da quanto mi hanno riferito c'erano tre clienti all'interno di cui due con la mascherina abbassata. I 5 giorni di chiusura sono un bel danno. È un provvedimento che mi ha molto amareggiato perché non è che nel mio bar c'erano trenta persone e neppure 10, ma soltanto 2 o 3. Mi sembra una cavolata, si vede che qualcuno ha voluto segnalare il mio locale».

Non è invece stato possibile contattare i titolari del bar Drink & Food di via Sant'Agnese per chiedere la loro versione di quanto accaduto.



Multato il Caffè dei Cigni sul lungofiume FOTOMENEGAZZO



Chiuso anche il bar Drink & Food di via Sant'Agnese FOTO MENEGAZZO



Gianni Rusconi e la Raimunda